

La primaria di Capolago avrà la sua classe prima

Pubblicato: Giovedì 20 Febbraio 2020



Un impegno corale per non far morire la scuola del quartiere.

Istituto comprensivo, Comune e Ufficio scolastico hanno trovato una soluzione per garantire **la prima classe alla primaria Baracca di Capolago**. L'annuncio arriva dopo un incontro tenuto questa mattina a Palazzo Estense.

«Assicuriamo l'attivazione della classe – ha affermato il **sindaco Davide Galimberti** – perché la scuola rappresenta un importante elemento di vivacità per Capolago. Da due anni, inoltre, nella struttura è partito il cosiddetto **'tempo pieno' di quaranta ore**, un sistema nel quale crediamo molto; per continuare a garantirlo ci sarà un impegno diretto del Comune e della dirigenza scolastica».

Una soluzione nonostante i numeri? **Al 31 gennaio scorso, le domande di iscrizione alla prima erano solo 13**, due in meno rispetto ai requisiti minimi imposti dal Ministero per poter attivare la classe: « Ci siamo confrontati e condiviso un progetto che, sono sicura, **permetterà di raggiungere i numeri richiesti** – assicura la dirigente dell'Istituto comprensivo Varese 5 **Maria Rosa Rossi** – È un chiaro esempio di sussidiarietà, con tutti gli attori coinvolti uniti attorno a un tavolo e pronti a recepire le istanze dei cittadini».

La notizia della mancata attivazione della classe aveva già riscosso grande preoccupazione tra i genitori, **pronti a riunirsi lunedì prossimo in assemblea pubblica**: « Abbiamo ascoltato le istanze dei residenti – chiarisce la preside – e abbiamo capito le difficoltà. Per **almeno sei famiglie, non c'erano alternative** a questa scuola. Così ci siamo impegnati prendendoci ciascuno qualche rischio».

I dettagli dell'accordo verranno spiegati più avanti quando tutti i passaggi verranno ultimati. Soddisfatti del risultato anche il dirigente dell'Ufficio scolastico di Varese **Giuseppe Carcano**: «È un bel modo di fare sistema tra le istituzioni. L'obiettivo è comune e l'impegno è di tutti», e il consigliere comunale **Alessandro Pepe**: «Ancora una volta, l'amministrazione comunale si conferma vicina ai quartieri. Ne sa ascoltare richieste e osservazioni e, con la cooperazione di tutti, trova soluzioni efficaci».

di **A.T.**